



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Ufficio Circondariale Marittimo
A N Z I O

Molo Innocenziano 28 / A – 00042
✉: ucanzio@mit.gov.it – ✉: cp-anzio@pec.mit.gov.it – ☎ +39069844525

ORDINANZA

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto;

- VISTE** le proprie *Ordinanze* nr. **3, 9, 31** del **2015** e nr. **28 e 51** del **2019**, con le quali sono state a suo tempo disciplinate le manovre di ingresso / uscita delle unità navali dal porto di Anzio ed indicate prescrizioni aggiuntive preventive all'effettuazione delle manovre predette;
- VISTA** la diversa corrispondenza esistente agli atti d'Ufficio con la quale, nel tempo, questo Comando ha più volte richiesto agli Enti competenti la realizzazione di interventi volti a garantire la piena funzionalità del canale di accesso al porto e ciò allo scopo di non comprometterne la sicurezza e l'operatività ed in ultimo con la nota nr. **5178** del **26 maggio 2022**;
- VISTI** gli esiti dei rilievi speditivi dei fondali effettuati dal Pratico Locale del porto di Anzio in data **26 aprile 2022** ed acclarati al protocollo di questo Ufficio al nr. **4289** del **4 maggio 2022**, dai quali si evince la presenza di diverse aree di basso fondale che interessano il canale di accesso al porto di Anzio;
- VISTO** il *Decreto* del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* di cui al Dp. protocollo nr. **13901** del **25 ottobre 2010** relativo all'obbligatorietà del pilotaggio per il porto di Anzio;
- VISTA** l'*Ordinanza* nr. **22** del **23 aprile 2007** della *Capitaneria di porto di Roma – Fiumicino* relativa ai limiti di navigazione dalla costa;
- VISTA** la propria *Ordinanza* nr. **130 / 2006** del **15 novembre 2006**, che approva e rende esecutivo il "*Regolamento del porto di Anzio*" e ss. mm. ii.;
- VISTO** il vigente "*Regolamento per il diporto nautico*" per il *Circondario Marittimo di Anzio*, approvato e reso esecutivo con l'*Ordinanza* nr. **54** del **29 maggio 2014**;
- VISTA** l'*Ordinanza* nr. **3** del **31 gennaio 2017** di questo Ufficio con la quale è stato approvato il "*Regolamento di sicurezza per le aree demaniali marittime portuali in uso alla società Capo d'Anzio S.p.a.*";
- VISTA** l'*Ordinanza* nr. **64** del **11 settembre 2017** di questo Ufficio con la quale è stato approvato il "*Piano ormeggi per le aree demaniali marittime e portuali in uso alla società Capo d'Anzio S.p.a.*";
- RITENUTO NECESSARIO**, in attesa dei lavori di ripristino delle quote dei fondali del porto di Anzio, dover prevenire incidenti nonché assicurare la tutela della pubblica incolumità, la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare;
- TENUTO CONTO** che ad oggi né la *Regione Lazio* né il *Comune di Anzio* tantomeno la società *Capo d'Anzio S.p.a.* non hanno fornito i rilievi batimetrici effettuati in aderenza alle vigenti disposizioni (*Disciplinare tecnico* edito dall'Istituto Idrografico della Marina Militare) e, pertanto non è possibile determinare con certezza l'andamento dei fondali nell'intero ambito portuale;
- VISTA** la *legge* **27 dicembre 1977** nr. **1085** di approvazione del "*Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare*" (**COLREG '72**);
- VISTI** gli articoli **62, 81, 295, 298, 1174** e **1231** del *codice della navigazione*, l'articolo **59** del relativo *regolamento di esecuzione del codice della navigazione*, nonché l'articolo **104 – lettera V** del *Decreto legislativo* nr. **112 / 1998**;
- VISTI** gli atti di Ufficio;

RENDE NOTO

Che a far data dal **26 maggio 2022** è stato individuato, sulla scorta degli esiti dei rilievi effettuati dal Pratico Locale del porto di Anzio citati in premessa – **in via provvisoria e sperimentale, nelle more dell’emanazione definitiva sulla base dei “rilievi multibeam”**, un nuovo canale di accesso e di uscita per le unità che intendono scalare nel porto di Anzio, devono seguire l’allegata procedura temporanea di ingresso / uscita dal porto di Anzio redatta dal Pratico Locale di questo sorgitore (***allegato 1***).

AVVERTE

Articolo 1

Che l’imboccatura e la rada del porto di Anzio sono interessate dalla presenza di banchi di sabbia in continua evoluzione.

I fondali si presentano disomogenei e soggetti anche a significative variazioni in quanto interessati da fenomeni progressivi di insabbiamento naturale con la presenza di varie aree caratterizzate da minore fondale che richiedono, ai fini della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare nonché a difesa dell’ambiente marino particolari cautele nelle manovre di entrata ed uscita dal porto.

Pertanto i Comandanti delle unità in ingresso ed in uscita al / dal porto di Anzio dovranno valutare la fattibilità della manovra ovvero se intraprendere o meno la navigazione di ingresso / uscita al / dal porto in funzione delle caratteristiche della propria unità nonché in relazione alla situazione batimetrica ed evoluzione del canale navigabile, al pescaggio, alla distribuzione dei pesi a bordo, alle condizioni meteo marine in atto ed allo stato delle maree.

Articolo 2

Il presente provvedimento viene emanato ai soli fini e per l’espletamento delle funzioni di polizia marittima e di sicurezza della navigazione previste dal codice della navigazione e dalle leggi speciali, fatte salve le competenze di altri Enti / Autorità cui la legge demanda a vario titolo specifiche competenze nella materia direttamente ed indirettamente trattata nel presente atto.

Il presente provvedimento integra le disposizioni contenute nelle Ordinanze citate in premessa.

Articolo 3

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma di legge oltre a essere ritenuti responsabili civilmente e penalmente degli eventuali danni, azioni e / o molestie dalla condotta trasgressiva dovesse derivare.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l’affissione all’albo dell’Ufficio, l’inclusione alla pagina “Ordinanze” del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/anzio e diffusione in ambito locale.

Anzio (vedasi data di registrazione)

Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell’articolo 32 comma 1 della legge nr. 69 / 2009 mediante inserimento nel sito istituzionale dell’Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio nella data di registrazione.

**p. Il Comandante
Tenente di Vascello (CP)
Nunzia PEZZELLA t.a.**

**Primo Luogotenente Np
Massimo COSTABILE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs nr. 82 / 2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ANZIO

UFF. Sicurezza della Navigazione e portuali sez. Tecnica e Sicurezza e Difesa Portuale

Alla cortese attenzione del Primo Luogotenente Np Massimo COSTABILE

Oggetto: Vostra richiesta del 26/05/22 con oggetto, Procedura temporanea ingresso/uscita del porto di Anzio

In riferimento alla Vs richiesta del 26/05/2022 con oggetto, Procedura temporanea ingresso / uscita del porto di Anzio, pregasi notare, la procedura provvisoria per Ingresso / Uscita dal porto di Anzio, valida per le unità navali con pescaggio massimo di 3.10 metri.

Considerato che il porto di Anzio è interessato da un forte fenomeno di insabbiamento naturale con la creazione di diverse aree caratterizzate da minore fondale, che richiedono, ai fini della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare nonché a difesa dell'ambiente marino, particolari cautele nelle manovre di entrata e uscita dal porto.

Il canale accesso/uscita, presenta batimetrie in continua evoluzione con valori non costanti, non uniformi e di entità variabile che, per effetto delle periodiche mareggiate e correnti marine, ne causano la progressiva riduzione in ampiezza ed in profondità.

I fondali antistanti il porto sono soggetti a continui ed a volte anche repentini fenomeni di mutamento, soprattutto in conseguenza di mareggiate.

In esito al verbale della riunione presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio in data 17 maggio 2022, dove si concorda temporaneamente di limitare il massimo pescaggio delle unità in transito pari a metri 3,10 in condizioni meteo marine favorevoli e marea non negativa, pertanto le indicazioni di ingresso / uscita sono le seguenti:

"Le unità navali in ingresso con pescaggio non superiore di 3,10 metri, devono mantenere una distanza 0,2 miglia nautiche dal fanale rosso di ingresso del porto di Anzio, e dirigere sul punto di coordinate Latitudine 41° 26.700' N – Longitudine 012° 38.500' E dal quale assumere rotta vera 260° e lasciare la meda verde sul proprio lato dritto e la boa di colore verde sul proprio lato di dritta ad una distanza non inferiore a 40 metri.

Le unità navali in uscita con pescaggio non superiore a 3,10 metri, devono lasciare la boa verde sul proprio lato di sinistra ad una distanza non inferiore a metri 40 e dirigere verso il punto di coordinate Latitudine 41° 26.680' N – Longitudine 012° 38.300' E ed assumere rotta vera 080° fino al punto di coordinate Latitudine 41° 26.700' N – Longitudine 012° 38.500' E


EVITARE IL TRANSITO CON MAREA NEGATIVA E CONDIZIONI DI MARE DIVERSE DA CALMO (0 M); QUASI CALMO (<0,10M), E UN PESCAGGIO MASSIMO SUPERIORE A 3,10 METRI.

Resta per inteso la validità di tutte le precauzioni della buona arte marinaresca così come previsto dalle attuali ordinanze.

I comandanti delle unità sono quindi tenuti ad adottare ogni ulteriore accorgimento suggerito dalla buona perizia marinaresca durante le manovre di ingresso / uscita dal porto in particolare dovranno abortire la manovra qualora l'ecoscandaglio di bordo mostri una repentina variazione della quota di fondale.

Resto in attesa di eventuali ulteriori vs istruzioni, per lo svolgimento del servizio di pilotaggio, che salvo ulteriori Vs diverse istruzioni, sarà svolto a tutte le unità aventi un pescaggio massimo di 3.10 metri, le cui manovre saranno programmate a condizioni meteo marine favorevoli e marea non negativa così come da verbale del 17/05/2022.

Anzio, 26/05/2022

IL PRATICO LOCALE

C.L.C. Simone MAZZA